

## *Ordinanza Commissariale 26 aprile 1957 omologativa dell'atto di conciliazione relativo all'affrancazione degli usi civici gravanti su terre di proprietà privata*

Il Commissario per la liquidazione degli usi civici sedente in Roma:

Visto l'atto di conciliazione stipulato il 3 aprile 1955 tra l'Università Agraria di Tarquinia, in persona del suo Presidente e i signori Di Carlo Antonio, Oscar e Aronne fu Giove e Morelli Vincenzo fu Giuseppe, tutti domiciliati nel Comune di Tarquinia;

Ritenuto che col detto atto sono state affrancate dall'uso civico di pascolo, terre dei predetti sigg. Di Carlo e Morelli, della superficie complessiva (detratta la zona di ha. 6.01.14, scorporata dall'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Fucino con decreto presidenziale in data 27 mag. g io 1952, n. 852, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 luglio 1952, n. 163), di ha. 82.28.96, del valore di L. 23.936.880;

Ritenuto che dal progetto generale di liquidazione, redatto nel 1932 da] perito di ufficio agr. Sante Castellani, risulta che il comprensorio di cui sopra è gravato del solo uso civico di pascolo e che l'azione diretta ad ottenere il riconoscimento del diritto di legnatico (esistito in passato ed ora non più in esercizio) deve ritenersi estinta, per non essere stato, tale diritto, denunziato entro il termine stabilito dall'art. 3 della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Ritenuto che l'affrancazione avviene mediante la cessione in proprietà all'Università Agraria di Tarquinia di una quota di terra della superficie di ha. 13.46.50, del valore di L. 3.989.50U, corrispondente ad un sesto del valore dell'intero comprensorio gravato;

Ritenuto che sulla zona espropriata dall'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Fucino col decreto presidenziale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, della superficie di ha. 6.01.14, la liquidazione avviene mediante la cessione, ai sensi dell'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, di un sesto dell'importo delle cartelle che dovrà essere corrisposto in pagamento della zona stessa ai sigg. Di Carlo e Morelli dal predetto Ente per la Colonizzazione:

Che il compenso di liquidazione, in relazione agli accertamenti istruttori e tecnici, eseguiti a cura di questo Commissariato, ed a norma delle vigenti disposizioni di legge, appare congruo;

Che tutte le altre clausole della conciliazione appaiono pure eque e conformi a legge

Vista la relazione peritale redatta con esatti criteri di stima dagli agronomi Sante Castellani e Ricci Astorre in data 20 settembre 1954, asseverata Con giuramento il 25 dello stesso mese nella Segreteria di questo Commissariato;

Vista la planimetria ad essa relazione allegata;

Vista la deliberazione n. 509 del 23 gennaio 1957, adottata dal Consiglio di Amministrazione dell'Università Agraria di Tarquinia, pubblicata nell'albo

pretorio il 27 dello stesso mese, con la quale è stato approvato l'atto di conciliazione, di cui sopra;

Visto l'art. 29 della legge 16 giugno 1927, n. 1766;

### *DECRETA*

E' **omologato**, ai patti e condizioni in esso stabiliti, l'atto di conciliazione del 3 aprile 1955, sopra ricordato.

In conseguenza, dall'intero comprensorio gravato, attualmente in possesso dei sigg. Di Carlo Antonio, Oscar e Aronne fu Giove, proprietari, e Morelli Vincenzo fu Giuseppe, usufruttuaria, località «Pietrara», distinto in catasto alla Sezione XI con i mappali 111, 112/parte, 113/A, 115, 164, 116/B, 150, della superficie complessiva di ha. 82.28.96, del valore di L. 23.936.880, viene distaccata e ceduta in proprietà all'Università Agraria di Tarquinia, in compenso della liquidazione dell'uso civico di pascolo, una quota di terra censita al catasto di Tarquinia alla Sezione XI con i mappali 111, 164/parte della superficie di ha. 13.46.50, del valore di L. 3.989.500. Confina con la

proprietà Angelotti per due lati, con la proprietà dell'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e Mariani Benedetto. Per accedere alla zona, come sopra ceduta, l'Università Agraria usufruirà della esistente carrareccia, ed in seguito, della nuova strada già progettata dal Consorzio di Bonifica della Maremma Etrusca che lambisce la zona di distacco.

Per la zona espropriata dall'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Fucino, con decreto presidenziale pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 luglio 1952, n. 163, distinta nel catasto di Tarquinia alla Sezione XI, col mappale 112/B, della superficie di ha. 6.01.14, confinante con la proprietà degli stessi sigg. Di Carlo e del suddetto Ente di Colonizzazione per due lati, i sigg. Di Carlo Antonio, Oscar e Aronne fu Giove e Morelli Vincenza fu Giuseppe, cedono all'Università Agraria di Tarquinia, a norma dell'art. 9 della legge 12 maggio 1950, n. 230, un sesto dell'importo delle cartelle che dovrà essere corrisposto in pagamento della zona stessa ad essi sigg. Di Carlo e Morelli dal predetto Ente per la Colonizzazione; importo che sarà investito in titoli del Debito Pubblico intestati all'Università Agraria di Tarquinia, con vincolo a favore del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, ai sensi dell'art. 24 della legge 16 giugno 1927, n. 1766.

In conseguenza della cessione alla Università Agraria di Tarquinia, degli ha. 13.46.50, restano ai sigg. Di Carlo Antonio, Oscar e Aronne fu Giove, proprietari, e Morelli Vincenza fu Giuseppe, usufruttuaria, affrancate e libere da ogni e qualsiasi uso civico, le residue terre censite al catasto rustico di Tarquinia alla Sezione XI coi mappali 112/A, 113/A, 115, 164/parte, 116/B e 150, della superficie complessiva di ha. 68.82.46, del valore di L. 19.947.380. Confini: proprietà Angelotti per due lati, proprietà dell'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Fucino e proprietà distaccata a favore dell'Università Agraria di Tarquinia.

Superficie complessiva delle terre sulle quali si è operata la liquidazione in natura: ha. 82.28.96, del valore di L. 23.936.880.

Superficie complessiva delle terre cedute all'Università Agraria in compenso dell'affrancazione: ha. 13.46.50, del valore di L. 3.989.500.

Superficie complessiva delle terre espropriate dall'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale, sulle quali si è operata la liquidazione mediante la cessione all'Università Agraria di un sesto dell'importo delle cartelle che verrà corrisposto dai sigg. Di Carlo e Morelli: ha. 6.01.14.

Superficie complessiva delle terre rimaste libere ai proprietari sigg. di Carlo e Morelli: ha. 68.82.46, del valore di L. 19.947.380.

Salva la superiore approvazione.

Roma. 26 aprile 1957

*Il Commissario A.:* **L. ALBANESE**

*Il Segretario:* **M. CORSI**

*La soprascritta ordinanza è stata approvata con decreto del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste del 18 giugno 1957, registrato alla Corte dei conti il 18 luglio dello stesso anno, al reg. n. 17, foglio n. 16.*